

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2021

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2021
al 31/12/2021

Sede in Via DRUENTO 280, 10078 VENARIA REALE TO
Capitale sociale euro 17.331.593 **interamente versato**
Cod. Fiscale 12363460010
Iscritta al Registro delle Imprese di TORINO nr. 12363460010
Nr. R.E.A. 1284809

INDICE degli Argomenti

- Introduzione
- ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
 - Mercati in cui l'impresa opera
 - Caratteristiche della società in generale
 - Indicatori di risultato
 - Indicatori finanziari di risultato
 - Indicatori reddituali
 - Indicatori economici
 - Indicatori finanziari
 - Indicatori di solidità
 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)
 - Indicatori non finanziari di risultato
 - Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - Rischi non finanziari
 - Rischi finanziari
 - Politiche di risposta e di riduzione dei rischi
 - Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - Informazioni relative alle relazioni con il personale
- AREA GESTIONE BAMBUSETI
 - Lotto di Ferrara
 - Lotto di Brindisi
 - Lotto di Strambino – Ivrea – Romano Canavese
- AREA LOMBRICOLTURA
- COMUNICAZIONE E MARKETING
- GESTIONE AMMINISTRATIVA
- RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO
- ATTIVITÀ DI STRATEGIA E SVILUPPO
- SVALUTAZIONI
 - Attività di direzione e coordinamento
- AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO
- OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO
- FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
- SEDI SECONDARIE
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori azionisti,

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo dei dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 2 febbraio 2007, n. 32.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che l'approvazione del presente bilancio al 31/12/2021 è stata rinviata al maggior termine dei 180 giorni, come previsto agli artt. 12 e 18 dello Statuto sociale.

Le ragioni del rinvio sono legate alla necessità di procedere ad un'approfondita valutazione di alcune immobilizzazioni e crediti, la cui entità ha assunto una particolare rilevanza anche ai fini della determinazione del risultato di esercizio e ha richiesto il ricorso ad esperti esterni alla società, come sarà esplicitato di seguito.

Nel corso dell'esercizio, con atto del 27 gennaio 2021 (Repertorio 5220/3980) ai rogiti del notaio Gaetano La Placa di Torino, si è dato corso all'aumento di capitale della società, riservato a terzi con esclusione del diritto di opzione, da euro 8.098.590,00 sino ad euro 17.270.131,00 e, quindi, per euro 9.171.541,00, senza sovrapprezzo, con emissione di numero 9.171.541 nuove azioni della Categoria C statutariamente prevista del valore di nominali euro 1,00 cadauna.

L'aumento di capitale è stato attuato mediante conferimento di beni e crediti di cose, così come già esposto in apposita sezione della nota integrativa.

In particolare sono stati conferiti:

- 26.000 mq di lettiere contenenti lombrichi della specie "verme rosso californiano" allocate presso la Società Agr. Con.it.a.lo. presso Turi (BA) e Fossano (CN);
- 11.000 piante di bambù gigante della specie *Phyllostachys Pubescens* in vaso;
- L'obbligo di eseguire una prestazione di cose, specificate nel contratto oggetto del conferimento, al termine di ogni semestre a partire dal 31/12/2021 per un valore complessivo di euro 4.148.263,00.

In seguito, in data 22 settembre 2021, a rogito dello stesso notaio Gaetano La Placa, Repertorio 5514/4203, si è provveduto a un ulteriore aumento di capitale, con modalità scindibile, per un importo di euro 300.000,00, e così da euro 17.270.131,00 ad euro 17.570.131,00, oltre a sovrapprezzo determinato proporzionalmente alle sussistenze patrimoniali presenti, e fissato in complessivi euro 90.000,00, e quindi in ragione di euro 0,30 per ogni azione del valore nominale di euro 1,00 mediante emissione di numero 300.000 nuove azioni di Categoria B, del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, da offrire ai soci in proporzione al numero di azioni possedute e nel rispetto del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, C.C, al prezzo di euro 1,30 di cui euro 1,00 per capitale ed euro 0,30 per sovrapprezzo. Tale secondo aumento di capitale, alla data di scadenza del 28 febbraio 2022, risultava essere stato sottoscritto e versato per euro 61.462 di cui euro 42.232 sottoscritti entro il 31/12/2021 ed euro 19.230 sottoscritti entro il termine previsto del 28/02/2022.

SOCIETA' AGRICOLA ALMA ITALIA SPA

Relazione sulla Gestione

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società in generale

Descrizione contesto e risultati

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita pari ad euro 4.544.928.

Il risultato è stato determinato dai seguenti principali voci:

Descrizione	Importo in euro
Valore della produzione	53.875,00
Costi della produzione	(4.598.194,00)
Tot. Oneri e proventi finanziari	609,00
Tot. imposte	55,00
Perdita di esercizio	(4.544.983,00)

La perdita è determinata dall'entità dei costi della produzione per euro 4.598.193,37, rappresentati principalmente, oltre che da costi per servizi per euro 336.361,03 e ammortamenti per euro 371.906,00, da euro 3.854.431,00 per svalutazioni.

Dette svalutazioni riguardano in particolare:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali relative ai bambuseti, iscritte per euro 6.175.001,78 e svalutate di euro 1.979.385,50 sulla base della perizia effettuata dal dott. Alberto Tealdi che ha determinato un valore al 31/12/2021 decisamente inferiore. Si rimanda al capitolo sulla gestione dei bambuseti per maggiori dettagli.
- 2) I "crediti di cose" nei confronti della Società Agricola Con.it.a.lo. S.r.l. ammontanti a euro 3.750.091,00 e svalutati per euro 1.875.045,50 mediante accantonamento ad un fondo rischi su crediti specifico. La svalutazione si è resa necessaria alla luce delle difficoltà produttive segnalate da Con.it.a.lo. stessa, così come meglio precisato nella sezione *Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio* della presente relazione.

Situazione generale della società

Si rileva che i ricavi registrati nell'esercizio derivano da ri-fatturazione di spese sostenute dalla società.

Nel corso del 2021 non si sono registrati ricavi tipici derivanti dallo sfruttamento del bambù, né derivanti dalla commercializzazione di prodotti derivanti dalla lombricoltura. Per ciò che riguarda l'asset relativo al bambù i primi ricavi sono previsti a partire dal 2023 come previsto dal piano economico-finanziario, per ciò che concerne invece la lombricoltura l'attività di commercializzazione dei prodotti da essa derivanti, nel 2021 è stata condizionata dall'esito della richiesta di autorizzazione al Mipaaf, che è pervenuta come prima fase, solo nel mese di maggio 2022 per le lungaggini ministeriali, come precisato nella sezione *Gestione lombricoltura* della presente relazione.

Sul piano economico-finanziario, i fatturati disattesi provocano una necessaria revisione del piano economico-finanziario da approvare in occasione del prossimo Consiglio di Amministrazione che si riunirà per discutere in merito all'andamento del primo semestre del 2022.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 12.126.145.

Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia la tendenza dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Fatturato	36.874	3.800
Valore della produzione	53.875	12.663
Risultato prima delle imposte	-4.544.928	-93.708

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Margine operativo lordo (MOL)	-329.423	-80.128
Risultato operativo	-4.555.761	-101.181
EBIT normalizzato	-4.544.318	-93.707
EBIT integrale	-4.544.319	-93.708

SOCIETA' AGRICOLA ALMA ITALIA SPA

Relazione sulla Gestione

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche: *(riportare anche quelli relativi allo specifico settore in cui opera la società o il gruppo, se esistono)*

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto - (Return on Equity)	-37,48%	-1,26%
ROI - (Return on Investment)	-41,42 %	-1,36 %
ROS - (Return on Sales)	NA	NA

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Patrimonio netto medio del periodo}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Totale investimenti operativi medi del periodo}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fatturato}}$$

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

SOCIETA' AGRICOLA ALMA ITALIA SPA

Relazione sulla Gestione

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo “finanziaria”.

Si precisa che i crediti immobilizzati derivanti dal conferimento effettuati dal trust e nel bilancio CEE iscritti alla voce BIII dell’attivo sono qui riclassificati nelle liquidità differite.

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	6.204.884	Capitale sociale	17.312.363
Imm. materiali	2.078.321	Perdite	(5.186.218)
Imm. finanziarie	0		
Attivo fisso	8.283.205	Mezzi propri	12.126.145
Magazzino	1.891.019		
Liquidità differite	2.337.833		
Liquidità immediate	619.219		
Attivo corrente	4.848.071	Passività consolidate	700.264
		Passività correnti	304.867
Capitale investito	13.131.276	Capitale di finanziamento	13.131.276

Indicatori di solidità

L’analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	13.131.276	7.670.289
Quoziente primario di struttura	1,46	1,05
Margine secondario di struttura	4.543.204	337.329
Quoziente secondario di struttura	1,55	1,05

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

SOCIETA' AGRICOLA ALMA ITALIA SPA

Relazione sulla Gestione

Mezzi propri – Attivo fisso

Il **Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il **Margine secondario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il **Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Quoziente di indebitamento complessivo	0,08	0,03
Quoziente di indebitamento finanziario	0,06	0,00

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2021	31/12/2020
Margine di disponibilità	4.543.204	337.329
Quoziente di disponibilità	15,90	2,50
Margine di tesoreria	2.652.185	337.329
Quoziente di tesoreria	9,70	2,50

SOCIETA' AGRICOLA ALMA ITALIA SPA

Relazione sulla Gestione

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

AREA GESTIONE BAMBUSETI

Durante l'esercizio 2021 sono proseguite le attività di gestione di tutti i bambuseti di proprietà della Società Agricola Alma Italia S.p.A.

Nello specifico sono state attuate le seguenti attività:

- A. Lotto di Ferrara, gestito sotto il coordinamento dell'amministratore Antonio Villani;
- B. Lotto di Brindisi, gestito sotto il coordinamento dell'amministratore Alessandra Ferro;
- C. Lotto di Strambino – Ivrea – Romano Canavese, gestito sotto il coordinamento dell'amministratore Alessandra Ferro.

Lotto di Ferrara

Nel primo semestre dell'esercizio, l'amministratore uscente Villani riferisce di aver eseguito un'attenta analisi dello stato fisiologico delle piante e, in coerenza con l'anno precedente, si è proseguito con il piano nutrizionale, continuando a fornire alla pianta una concimazione di tipo organico/minerale bilanciato, con l'applicazione dell'humus di lombrico quale concimazione base sia in forma solida, per l'apparato radicale, che in forma liquida, utilizzando atomizzatori per l'apparato fogliare.

Il lavoro di diradamento effettuato l'autunno precedente ha sortito l'effetto previsto, soprattutto nel rinforzare l'apparato radicale e difatti, in primavera, superata l'esposizione agli sbalzi di temperatura che ha rallentato la prima emissione di germogli, si sono registrate una buona crescita dei germogli sia per numero che per grandezza, con altezze del fusto in pieno sviluppo che hanno superato in alcuni punti i 4 metri.

La precedente gestione ha dato seguito al controllo del corretto funzionamento del drenaggio acqua nella parte centrale del lotto. Tale lavoro si è reso necessario a causa dei

prolungati ristagni di acqua che causavano asfissia idrica all'impianto radicale e che sono stati responsabili della perdita di numerose piante nella parte centrale del lotto.

L'intervento ha avuto esito positivo in quanto, a tutto fine giugno, non si sono verificati fenomeni di ristagno e le piante "campione" che sono state messe a dimora nei punti più critici hanno superato bene la fase di attecchimento e di sviluppo radicale. Tuttavia, è necessario attendere l'arrivo delle stagioni più piovose.

A luglio 2021, in considerazione dell'arrivo del periodo più caldo dell'anno, è stato assunto un bracciante agricolo a tempo determinato con l'intenzione di avere una presenza costante sull'impianto e far fronte alle attività di pulizia e controllo dell'impianto idrico.

Nella seconda parte dell'anno l'operatore agricolo ha provveduto ad effettuare un accurato controllo sull'impianto idrico al fine di verificarne il corretto funzionamento visto il prolungato periodo di siccità. Di conseguenza sono state sostituite alcune linee che presentavano l'otturazione di taluni ugelli.

Si è poi dato seguito alla pulizia dell'impianto: tra i filari si è agito con la trincia, mentre intorno alle piante, vista l'impossibilità di passare con il mezzo agricolo a causa della presenza di numerose canne nell'interfilare, si è operato in maniera manuale. Si è poi proceduto con un leggero diradamento delle canne più piccole andando a sfoltire laddove i culmi più piccoli impedivano l'espansione delle canne di diametro maggiore.

Non si sono apprezzati nuovi ristagni di acqua e, seppur in un periodo di siccità quale quello di quest'anno, si ritiene che il lavoro di drenaggio effettuato possa portare al risultato voluto, ovvero quello di evitare gli eccessivi accumuli di acqua che tanto avevano messo in crisi la parte centrale dell'impianto negli anni precedenti.

Se corretto funzionamento dell'impianto di drenaggio verrà confermato, si è procederà con la pianificazione della ripiantumazione della parte centrale del bambusetto, da effettuarsi a partire dal 2022.

A scadenza del contratto di lavoro, il 30/11/2021, l'operatore ha manifestato l'intenzione di non proseguire nel rapporto lavorativo. Si è dunque deciso di programmare l'assunzione di una nuova figura a partire dalla primavera prossima, dato che le attività invernali sull'impianto sono molto limitate e nell'eventualità possono essere sostenute da un terzista a chiamata.

Lotto di Brindisi

A partire dal mese di marzo è stata effettuata la pulizia delle infestanti e il diradamento delle piante più secche per dare spazio e linfa ai nuovi germogli.

Al fine di valutare eventuali criticità e poter intervenire in tempo è stato attuato un monitoraggio del terreno attraverso analisi chimico/fisiche della struttura.

In linea con quanto emerso dalle analisi effettuate sui terreni, sono state effettuate concimazioni straordinarie con prodotti ricchi di azoto ed è stata utilizzata parte dell'humus di lombrico prodotto dalle lettiere di proprietà della stessa Alma Italia S.p.A.

Relazione sulla Gestione

A causa delle ridotte capacità finanziarie della società, si rileva che il programma di gestione e conduzione dell'impianto previsto da protocollo è stato attuato solo parzialmente.

Per i terreni delle ex Alma 4 ed ex Alma 7 si stanno valutando i diversi, possibili utilizzi anche alla luce dell'interesse verso il mercato dei crediti di carbonio e all'attenzione ricevuta da parte di società esterne e di Fondi di investimento.

Nel corso dei mesi autunnali sono stati presi contatti con società che operano nel campo del fotovoltaico, le quali si sono mostrate interessate a tali lotti; si attende una proposta economica adeguata da poter valutare.

Lotto di Strambino – Ivrea – Romano Canavese

Nel primo semestre del 2021 è proseguita l'opera di trapianto e di ripristino della parte di bambù nelle aree in cui l'attecchimento e lo sviluppo vegetativo è più carente.

Si è provveduto ad effettuare analisi chimico/fisiche della struttura del terreno per valutare eventuali criticità della stessa e poter intervenire tempestivamente.

Inoltre, è stato completato il ripristino dell'impianto di irrigazione e sono state sostituite alcune linee in cui l'apporto idrico risultava carente, probabilmente a causa dell'otturazione degli ugelli.

A partire dal mese di marzo si è provveduto ad effettuare la pulizia delle infestanti e al diradamento delle piante più secche per dare spazio e linfa ai nuovi germogli.

Si rileva che il programma di gestione e conduzione dell'impianto come da protocollo agronomico stilato dall'agronomo negli anni precedenti, è stato attuato solo parzialmente a causa delle ridotte capacità finanziarie della società.

La stagione estiva è stata affrontata avvalendosi del lavoro di un operaio agricolo con il quale è stato stipulato un rapporto di lavoro a chiamata a tempo determinato, il quale ha provveduto alla pulizia, l'irrigazione e la pulizia dell'interfilare, nonché all'individuazione dei tratti dell'impianto di irrigazione che necessitavano una sostituzione.

AREA LOMBRICOLTURA

L'area lombricoltura è stata, come da deleghe attribuite in C.d.A., gestita dall'amministratore Antonio Villani.

Nel primo semestre dell'esercizio ci si è concentrati sugli impianti per aumentarne l'efficienza che, nell'anno passato, ha visto un calo di produzione dovuto principalmente al rallentamento delle operazioni di alimentazione e bagnatura da parte degli addetti a causa della pandemia da Covid-19 che ha colpito alcuni dei nostri terzisti.

Nel semestre si registra la consegna da parte dell'Az. Agr. CON.IT.A.LO. di Vermicompost, sia in forma solida che in forma liquida, in tutti e tre i lotti di proprietà di Alma Italia, ovvero Ivrea, Ferrara e Brindisi, come da DDT presenti in archivio.

A fine del primo trimestre sono state avviate le procedure di iscrizione della Alma Italia S.p.A. al registro dei fertilizzanti, in vista dei volumi di consegna previsti nell'anno 2022. Questo al fine di creare una linea dedicata, diversa da quella fornita da CON.IT.A.LO., che preveda la collocazione di un prodotto più grossolano per le grandi estensioni. Inoltre, si sta procedendo con la creazione di linee di prodotti specifici dedicati al mercato dei biostimolanti, tra cui una esclusivamente rivolta al bambù, costituita oltre che da Vermicompost anche da altri ingredienti naturali al fine di aumentare la capacità nutritiva fornita alla pianta.

Nel secondo semestre dell'esercizio si è continuato a insistere sulla tardiva risposta da parte del MIPAAF all'iscrizione richiesta da Alma nel registro dei fertilizzanti, risposta che a tutto dicembre ancora non perviene e non se ne conosce la ragione, nonostante i numerosi solleciti.

Quanto sopra impedisce ad Alma Italia di vendere il prodotto, comunque voce di ricavo non contemplata nel Business Plan per l'anno 2021, e si rimanda al 2022 l'eventuale ulteriore attesa nonché la possibilità di valutare nei primi mesi dell'anno la creazione di un rapporto con la società CON.IT.A.LO. affinché sia la stessa a vendere per conto di Alma Italia.

Nel corso del secondo semestre si sono portate avanti trattative per la fornitura di grandi impianti di lombricoltura, non atte alla produzione di Vermicompost ma adibiti allo smaltimento di diversi scarti di natura organica.

COMUNICAZIONE E MARKETING

L'area comunicazione e marketing è stata, come da deleghe attribuite in C.d.A., gestita dall'amministratore Antonio Villani.

Nel primo semestre si è dato seguito alla collaborazione, avviata a novembre del 2020, tramite conferimento di incarico all'agenzia Feelthebeat, per lo sviluppo del *brand* Alma, del suo posizionamento, della gestione del sito, della creazione dei supporti cartacei compresi i certificati azionari, carta intestata, *company profile* e tutto quanto necessario per aumentare la visibilità del gruppo, anche attraverso i social network.

A partire da gennaio 2021 e per i sei mesi successivi la collaborazione con Feelthebeat è andata ampliandosi, arrivando a concordare con la società un ulteriore incarico per il servizio di ufficio stampa che ha come obiettivo quello di posizionare Alma Italia all'interno delle testate giornalistiche che trattano l'argomento green economy. Il lavoro ha effettivamente portato a una presenza su diverse testate giornalistiche, interviste dal vivo e radiofoniche e diversi servizi televisivi delle maggiori emittenti nazionali con la presenza di truppe televisive all'interno dei nostri impianti per documentare l'esempio virtuoso di economia circolare legato alla lombricoltura e agli impianti di bambù. Tuttavia, nonostante tutto, tale esposizione mediatica non ha avuto sviluppi concreti ed immediati.

Altra attività conferita alla Feelthebeat nel primo semestre dell'esercizio è stata la creazione di alcuni video aziendali. Il principale è il video corporate dei soci fondatori, utilizzato sui social network e presente all'interno del sito per trasferire la mission aziendale.

Nel secondo semestre dell'esercizio, scaduto il termine naturale del contratto di collaborazione con l'agenzia di comunicazione, non si è dato seguito ad ulteriori incarichi a causa delle scarse risorse finanziarie da poter impiegare in Marketing e comunicazione.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Sul piano dell'attività amministrativa, in delega all'amministratore Alessandra Ferro, non si rilevano nel primo semestre del 2021 eventi di particolare rilievo. L'attività ordinaria è proseguita normalmente.

Sul piano economico-finanziario, come già osservato, si rileva che i primi ricavi per la società sono previsti a partire dal 2022. Pertanto, la società attraversa un esercizio di transizione in cui emerge una temporanea scarsità di cassa.

Al fine di poter porre rimedio alla temporanea insufficienza di risorse finanziarie, dovuta all'assenza di fatturato, per far fronte alle spese ordinarie di gestione degli impianti, l'organo amministrativo ha deciso di intervenire su diverse linee di intervento:

- Valutazione dell'opportunità di chiedere all'Agenzia delle Entrate il rimborso del credito IVA maturato in capo alle ex Alma Bamboo, il cui importo ammonterebbe ad euro 360.000,00 circa; tale richiesta è stata inoltrata a luglio 2021 e ad oggi, a seguito della richiesta e successivo invio di integrazioni, si attende riscontro da parte dell'Agenzia stessa.
- Delibera dell'aumento di capitale sociale di euro 300.000,00 di cui si è parlato nell'introduzione alla presente relazione, al fine di attuare gli investimenti previsti nel piano industriale e necessari per portare a rendimento gli assets aziendali;
- Decisione del CdA di rivolgersi agli istituti creditizi al fine di dare un impulso agli investimenti e all'attività commerciale e consentire l'attuazione del piano economico-industriale approvato dal CdA; l'operazione ha dato esito positivo e a fine anno è stato ottenuto un mutuo bancario di euro 700.000,00 con garanzia MCC all'80%.

ATTIVITÀ DI STRATEGIA E SVILUPPO

Durante il corso dell'esercizio 2021 la società, in persona dei Consiglieri Ferro ed Esposito, ha approfondito le tematiche relative all'attribuzione dei crediti di carbonio grazie alla capacità di assorbimento della CO2 dei bambuseti e allo scambio nazionale dei certificati stessi. Nello specifico è stato riscontrato nei mercati di riferimento un grande interesse nei confronti di questa materia, che sarà oggetto di attenzione ed approfondimento nel corso del 2022.

Sono, inoltre, proseguite le attività preparatorie ai fini della partecipazione ad un bando di carattere europeo per l'attribuzione di fondi destinati all'attività agricola sul territorio di Roma, ma al momento non si sono realizzate le fattispecie necessarie a rendere questa prospettiva concretizzabile nel breve periodo.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di aprile 2022 sono giunte le dimissioni del Presidente nonché Amministratore Delegato Antonio Villani. Si segnala che il medesimo aveva in carico le seguenti deleghe operative: area strategica insieme alla consigliera Ferro; area operativa lombricoltura, area operativa commerciale; area operativa di marketing e comunicazione; area operativa bambuseti insieme alla consigliera Ferro.

In considerazione del momento in cui sono giunte tali dimissioni, ovvero nell'imminente necessità di approvare nei tempi di legge il progetto di bilanci, garantendo al contempo la continuità di operatività gestoria aziendale, nonché per governare la situazione di equilibrio economico-finanziario ed adempiere correttamente alle obbligazioni assunte con la Banca, i Consiglieri superstiti hanno optato per la cooptazione di un Consigliere al fine di ricostituire l'integrità dell'organo amministrativo, come previsto dallo statuto aziendale.

È stato dunque proposto per la carica il dott. Angelo Venditti, persona di esperienza e formazione manageriale, il quale ha accettato nel mese di maggio.

Il C.d.A. così ricostituito ha intrapreso immediatamente i lavori volti al passaggio di consegne necessario per prendere in mano gli ambiti operativi e gestire gli asset che in precedenza sono stati gestiti esclusivamente dall'amministratore dimissionario.

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi sono stati avviati i lavori preparatori ai fini della valutazione degli asset aziendali e della pianificazione delle attività da mettere in atto nel nuovo esercizio.

In particolare, l'organo di gestione ha dato mandato al dott. Raffaele Mana, agronomo specializzato nel settore del bambù, della società AGRIMANA CONSULTING SRL al fine di verificare lo stato vegetativo delle piante nei tre differenti bambuseti di proprietà di Alma Italia.

A seguito dei sopralluoghi si è giunti alla redazione di una relazione tecnica che verrà utilizzata come punto di partenza per la quantificazione del patrimonio aziendale in sede di approvazione del progetto di bilancio. L'agronomo ha fornito, inoltre, il piano di concimazione ottimale da adottare sui bambuseti e ha ipotizzato diverse modalità di intervento atte a recuperare le aree caratterizzate da uno stato vegetativo più lento.

Sulla base delle risultanze di tale valutazione di carattere tecnico l'organo di gestione ha ritenuto opportuno affidare ad un professionista esperto del settore agricolo, il dott. Alberto Tealdi, commercialista e revisore legale in Cuneo, una valutazione sotto il profilo patrimoniale di tali assets della società.

All'esito di tali stime, che poggiano principalmente sulle risultanze tecniche fornite dall'agronomo, si è ritenuto opportuno e prudentiale procedere a rivedere al ribasso l'allocazione in bilancio dei valori dei bambuseti.

Il Consiglio di amministrazione, nella sua attuale composizione, a seguito delle dimissioni del suo presidente e amministratore delegato di cui si dirà in dettaglio qui di seguito, ha preso questa decisione, difficile, ma tuttavia imprescindibile, soprattutto nell'ottica di una corretta e aggiornata rappresentazione delle poste contabili, al fine di poter fornire agli azionisti e agli altri stakeholders, un'informativa il più possibile aderente alla realtà attuale.

È pertanto stata effettuata, prudenzialmente, una svalutazione di tali assets di bilancio sulla base delle attuali condizioni rilevate.

In merito all'area lombricoltura, si era discusso, in sede al consiglio precedentemente vigente, della possibilità di concludere un contratto di rete di imprese con la Società Agricola CON.IT.A.LO. al fine di commercializzare l'humus di proprietà di Alma Italia e raggiungere gli obiettivi di fatturato previsti per l'anno 2022: i ricavi derivanti dall'asset lombricoltura avrebbero permesso alla società di intervenire in modo adeguato e deciso sul recupero dei bambuseti e delle piante.

Stante le difficoltà incontrate nella creazione da parte di Con.it.a.lo. di un adeguato apparato commerciale, in grado di commercializzare le quantità di prodotto che si possono ricevere dalla lombricoltura, ovviamente si è ritenuto di frenare tale iniziativa.

Le dimissioni del Presidente nonché Amministratore Delegato, Antonio Villani e la relativa ricostituzione di un Consiglio di Amministrazione in grado di operare nel pieno delle sue funzioni, hanno fatto emergere l'esigenza di prendere in mano tutti i piani di produzione e commerciali, nonché i budget di previsione di tale settore di attività, effettuando una approfondita analisi anche alla luce del rapporto di attività ricevuto dall'amministrazione della società Agricola Con.it.a.lo.

È apparso subito evidente come il fatturato previsto per l'esercizio 2022 non si fosse ancora concretizzato e da una prima analisi delle trattative intraprese con Con.it.a.lo., nonché dei relativi rapporti commerciali, i Consiglieri hanno riscontrato talune difficoltà, non emerse nel corso dell'esercizio 2021, legate principalmente alla logistica e alla commercializzazione del prodotto della lombricoltura.

Sono pertanto allo studio dell'organo di gestione, possibili scenari evolutivi di questo ambito di attività, che comprendono nuove modalità di gestione del rapporto con la società e soprattutto un piano commerciale ben definito, che tenga conto delle barriere all'ingresso e dei passaggi burocratici necessari per giungere alla commercializzazione secondo le indicazioni delle autorità competenti. Per risolvere quest'ultimo nodo, si riporta a titolo non esaustivo, il compimento del percorso di registrazione del marchio commerciale per il trading dei prodotti derivati dalla lombricoltura.

Anche le trattative in corso per la vendita degli impianti sono al momento in fase di stallo e i Consiglieri provvederanno a verificarne quanto prima la concretezza e la possibilità di concluderle positivamente entro la fine dell'esercizio.

La situazione dell'asset lombricoltura desta una certa preoccupazione nei Consiglieri, dettata soprattutto dall'impegno economico che questo richiederebbe per generare un fatturato immediato. In particolare, sono in fase di valutazione: lo stato e la qualità del prodotto; i nodi tecnici relativi al trasporto e alla consegna del prodotto e la possibilità stessa di trarne ricavi entro la chiusura dell'esercizio, cercando nuovi sbocchi sui mercati di riferimento; i rapporti commerciali con Con.it.a.lo.

L'iscrizione del prodotto nei registri dei fertilizzanti, inoltre, si è conclusa nella sua prima fase a maggio del 2022, mediante l'iscrizione al Registro fabbricanti n. 3102/22 e si è proceduto alla seconda fase che prevede l'iscrizione del prodotto; questo precluderà ancora per qualche settimana la strada ad una vendita diretta da parte di Alma Italia del prodotto.

Sulla base di queste difficoltà, che porranno sicuramente un freno significativo al decollo del fatturato di tale attività, seppur non si escluda a priori di poter trovare soluzioni efficaci, ma sicuramente più "lente" nella loro realizzazione, si è deciso, sempre nell'ottica di dare un'informativa e rappresentazione bilancistica corretta e il più possibile puntuale, di provvedere alla svalutazione importante del credito verso CON.IT.A.LO., mediante accantonamento ad un fondo, stanti le incognite che gravano su tale comparto.

Si ribadisce che sono allo studio approfondimenti che dovrebbero condurre alla elaborazione di un piano industriale e commerciale adeguato per i prossimi mesi/esercizi.

Contemporaneamente si sta gestendo l'organizzazione dei terzisti che gestiranno i bambuseti nella stagione ormai avviata, e si sta procedendo con l'assunzione degli operai e l'ordine dei concimi.

Infine in considerazione delle richieste e segnalazioni provenienti da parte della compagine sociale, legate all'assenza o scarsità delle informazioni aziendali relative all'andamento societario, il Consiglio di Amministrazione nella sua nuova composizione, si sta facendo carico, anche sul piano della comunicazione aziendale, di dar corso ai necessari interventi immediati. I Consiglieri nelle scorse settimane hanno organizzato un rodeo di incontri di aggiornamento territoriali e/o per gruppi, volti a fornire le informazioni richieste in vista dell'approvazione del bilancio, in modo da potersi interfacciare personalmente con gli investitori.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I Consiglieri, alla luce del grande patrimonio aziendale, si stanno impegnando nella ricerca di nuove opportunità di sbocco sul mercato, anche grazie alla collaborazione con players di mercato e alla valutazione di diversi canali di vendita in capo ad Alma Italia, quali, ad esempio, l'e-commerce.

Non si esclude una vendita in blocco, a prezzi ridotti, del magazzino per far fronte alle esigenze finanziarie contingenti.

Il neocostituito consiglio di amministrazione, infatti, a partire dal 16 Maggio 2022 ha valutato nuove linee di ricavi affinché si avviasse in tempi brevi una fase di commercializzazione e senza innescare meccanismi *capital intensive* solitamente necessari per penetrare mercati con forti barriere all'entrata di tipo tecnologico e di capitale umano, come quello della lombricoltura. Conseguentemente, Alma Italia si verticalizzerà sulla vendita dei carbon credits ovvero una quota da acquistare per bilanciare le emissioni delle aziende; un singolo credito equivale a una tonnellata di anidride carbonica e viene utilizzato per sostenere lo sviluppo delle energie rinnovabili. Le aziende clienti possono acquistare il numero di crediti che necessitano per bilanciare le proprie emissioni di CO2.

Il mercato in cui ci posizioneremo è interessante per le politiche di lungimiranza avviate dalla comunità europea e per l'impatto dell'Accordo di Parigi del 2015 in cui hanno preso parte 183 paesi per raggiungere l'obiettivo Net Zero; "emissioni nette zero" di gas serra, allo scopo di contenere il riscaldamento climatico globale a +1,5°C entro la fine secolo.

Entro il 2030 questo mercato raggiungerà 52 mld dollari di transazioni (fonte: Task Force) e sarà sostenuto da una domanda caratterizzata dal bisogno ricorrente (annuale) di provvedere all'acquisto di carbon credits per compensare le proprie emissioni di CO2.

SOCIETA' AGRICOLA ALMA ITALIA SPA

Relazione sulla Gestione

Il piano vendite, derivabile dai primi risultati della ricerca, prevede:

	2022	2023	2024
Ettari coltivabili (escluso contratto di rete)	25	25	25
Ettari coltivabili derivati dal contratto di rete		350	490
Quote CO2	350	350	350
A) Prezzo quote CO2	20	20	20
B) Prezzo quote intermedie CO2	4	4	5
% Vendita Quote CO2	100%	100%	100%
% Vendita Quote intermedie CO2	60%	60%	65%
A)	175.000	175.000	175.000
B)		294.000	557.375
Vendita TOTALE Quote CO2	175.000	469.000	732.375

Il piano vendite prevede anche un'altra linea di revenue legata alla commercializzazione del concime naturale:

	2022	2023	2024
Vermicompost solido (q)	21.000	21.000	21.000
Vermicompost solido (Prezzo/q)	10	10	10
%Vendita V. solido	5%	10%	20%
Vendita V. solido	10.500	21.000	42.000
Vermicompost pellet (q)	9.000	9.000	9.000
Vermicompost pellet (Prezzo/q)	15	15	15
% Vendita V. pellet	5%	10%	20%
Vendita V. pellet	6.750	13.500	27.000
Vermicompost liquido (l)	10.000	10.000	10.000
Vermicompost liquido (Prezzo/l)	5	5	5
% Vendita V. liquido	5%	10%	20%
Vendita V. liquido	2.500	5.000	10.000

Il nuovo piano economico-finanziario, infatti, determina l'avviamento di operazioni di vendita promozionale a vantaggio di mercato, dal -30% del prezzo di mercato, del magazzino di concimi naturali (tal quale, vermicompost, vermiliquid) detenuto presso terzi (CONITALO). Alma Italia per detto magazzino non ha sostenuto e non sosterrà, per gli incrementi di stoccaggio derivati da atto di conferimento indicato nel verbale di assemblea straordinaria di società per azioni repubblica italiana del 27 Gennaio 2021 registrato dal Notaio Gaetano La Placa, costi di produzione e pertanto questa leva commerciale può considerarsi uno strumento di autofinanziamento ed accrescimento delle risorse di pronta liquidità. Trattandosi di operazioni di vendita da condurre "in blocchi", le trattative sono state avviate per conto di aziende del settore agricolo da un interlocutore esperto che avverte possibili risultati a partire dal mese di Luglio 2022.

SOCIETA' AGRICOLA ALMA ITALIA SPA

Relazione sulla Gestione

Si rende altresì necessaria una revisione del piano dei costi e di una ricontrattazione dei debiti al fine di non esporsi eccessivamente sul piano finanziario. I debiti che sono stati maggiormente attenzionati sono quello verso Alma Consulting S.r.l. e verso Banco BPM. La strategia di gestione di dette posizioni debitorie sarà di natura stragiudiziale sia con formula mista (stralcio del debito e piano di rientro) che di consolidamento del debito verso la Banca.

I Consiglieri valutano un aumento di capitale da dedicare allo sviluppo dei nuovi progetti e deliberabile da Settembre 2022.

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, non opera con sedi secondarie.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTA DI DESTINAZIONE

Si propone di portare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 4.544.928.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021.

Luogo e data

VENARIA REALE, 06/06/2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente

FERRO ALESSANDRA